



Roma, 3 maggio 2000

TECNICI LSU

UFFICIO DEL TERRITORIO

e-mail: lsu.catastourbano@tin.it

tel. 03477259980

fax: 1782222978

Rif. Prot. n°

AI TECNICI LSU DEL CATASTO LORO SEDI

OGGETTO: *Incontro del 2 maggio 2000 alla Direzione Centrale del Territorio, ROMA.*

Nell'incontro tenutosi nel luogo in oggetto, alla presenza del Direttore Generale Dott. PICARDI, del Direttore del Personale Dott. DI MARIA, DEL Direttore Tecnico Dott. Ing. DE SANTIS, dei rappresentanti nazionali delle OO.SS. di categoria CGIL, CISL, UIL e SALFI e del Coordinatore CISL RIGHI e del Coordinatore UIL CAVICCHIA, purtroppo il Coordinatore CGIL DE VIRGILIIS per un imprevisto non ha potuto parteciparvi, si è parlato di Agenzie, loro futuro assetto ed organizzazione, di LSU, loro futuro nelle agenzie ed organizzazione attuale del lavoro, dei turni e del compenso.

Dalla discussione sul futuro delle Agenzie, è emerso che attualmente il lavoro maggiore è improntato sull'immaginare su come saranno e su come opereranno in futuro. Certo è ancora una variabile troppo indipendente e soggettiva, purtroppo dall'applicazione della Bassanini e dalla lettura approfondita di questa legge si sta disegnando il profilo dell'agenzia.

Ci troviamo dunque in una fase incerta che vede l'amministrazione protesa nello sforzo di determinare, entro luglio 2000 la percentuale di personale di ruolo del catasto che in virtù del decentramento dovrebbe trasferirsi agli enti locali. Possiamo comunque dire che le organizzazioni sindacali di categoria, su questa partita hanno preannunciato una trattativa serrata, volta a discutere su ogni punto della questione. Inoltre è stato ribadito dalle stesse il loro veto assoluto ad esternalizzazioni di ogni genere e di ogni tipo, ricordando passate fallimentari esternalizzazioni di lavori

catastali. Soprattutto sottolineando la loro volontà “inamovibile” che si concreta nel voler far entrare nei ruoli tecnici della Agenzia del Territorio ed in subordine in quella del Demanio i “colleghi LSU”.

Dal canto nostro abbiamo spiegato alla Dirigenza la situazione nei vari uffici del Catasto italiani, dopo il documento di proroga, che è al seguente.

Si è concretizzata la posizione che vede l'indirizzo dei Dirigenti degli Uffici del Territorio verso l'adozione di un turno unico di ore 20 settimanali, questo a scapito del raggiungimento degli obiettivi dei progetti stabiliti nella proroga, perché in questo modo non hanno la responsabilità di contabilizzare le ore, diciamo il fastidio, in quanto dopo la faccenda è solo di competenza delle INPS.

Inoltre si è fatto presente che sarebbe meglio “spalmare” l'intera cifra dell'integrazione sulle 27 ore settimanali, in modo da favorire i LSU nel percepire questa somma.

La Direzione ha preso atto di ciò, stupendosi *della scarsa sensibilità verso il problema mostrata dai vari uffici del Catasto*, e nei prossimi giorni partirà una circolare esplicativa e direttiva affinché si rispettino obiettivi ed orari.

Possiamo solo dire che la situazione per il nostro futuro nelle Agenzie è in una fase di transizione, ancora incerta che si trova a cavallo di un passato grigio che si stà trasformando in un futuro roseo.

Dunque è in evoluzione.

Cordialmente

Il Coordinatore Generale per il Lazio

Il Coordinatore Generale Nazionale

Marco CAVICCHIA

Federico RIGHI